

**AVVISO PUBBLICO A FAVORE DI IMPRESE ARTIGIANE PER  
LA PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE FIERISTICHE IN ITALIA –  
ANNO 2014**

**1. FINALITA' E RISORSE FINANZIARIE**

**1.1. Finalità**

La Regione Umbria, nell'ambito della propria attività istituzionale, intende favorire la partecipazione delle imprese artigiane della regione a Fiere di settore che si svolgeranno sul territorio nazionale dal 1 novembre al 15 dicembre 2014.

**1.2. Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano ad euro 32.000,00 e potranno essere integrate con ulteriori risorse regionali, nazionali ed europee.

**2. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

**Soggetti beneficiari**

Possono presentare domanda d'aiuto le imprese iscritte all'Albo artigiani della Camera di Commercio di Perugia o Terni ad esclusione di quelle del settore agro-alimentare.

**2.1. Requisiti di ammissibilità**

Ciascuna impresa richiedente, alla data di presentazione della domanda deve possedere i seguenti requisiti:

- 2.1.1. essere localizzata nel territorio regionale, ovvero avere sede legale e/o unità locale nel territorio regionale;
- 2.1.2. essere iscritta al registro imprese e all'albo delle imprese artigiane presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- 2.1.3. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);
- 2.1.4. essere in regola con la normativa antimafia;
- 2.1.5. non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- 2.1.6. essere economicamente e finanziariamente sano ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- 2.1.7. non essere stato oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;
- 2.1.8. possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- 2.1.9. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
- 2.1.10. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 87 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla

Commissione europea, se l'impresa è stata costituita prima del 23 maggio 2007;

- 2.1.11.** non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici per le stesse spese oggetto di richiesta di contributo col presente progetto.

### **3. SPESE AMMISSIBILI**

Le spese ammissibili possono riguardare i soli costi relativi all'affitto dell'area espositiva (ad esclusione delle spese di allestimento) e quota di iscrizione, a condizione che gli spazi espositivi siano stati acquisiti direttamente dall'ente fiera.

I costi sostenuti devono essere indicati al netto dell'IVA.

### **4. ENTITA' DEL CONTRIBUTO**

#### **4.1. Entità del contributo**

Il contributo erogabile non può essere superiore al 50 per cento delle spese ammesse, al netto IVA, e nel limite massimo di € 2.500,00 per ciascuna impresa.

#### **4.2. Regime di aiuto**

Le agevolazioni sono concesse in base al nuovo regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

### **5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

#### **5.1. Presentazione della domanda**

La domanda di contributo, a pena di esclusione, dovrà essere inviata a mezzo posta Posta Elettronica Certificata (PEC): [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it), indirizzata a: Regione Umbria, Servizio Politiche per il credito e internazionalizzazione delle imprese.

La domanda è resa nella forma dell'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso e dovrà pervenire non oltre il 30 novembre 2014.

La domanda di contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.

Non è ammissibile la domanda presentata fuori termine o non corredata delle informazioni, dichiarazioni e documentazione obbligatoria richiesta, ovvero inviata secondo modalità non previste dal presente bando.

#### **5.2. Documentazione obbligatoria allegata**

Alla domanda di contributo, redatta secondo lo schema allegato A) al presente bando, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 5.2.1.** documentazione attestante l'opzione di partecipazione all'iniziativa, ovvero preventivo trasmesso dall'ente fiera;
- 5.2.2.** dichiarazione "de minimis" sottoscritta dal legale rappresentante utilizzando lo schema di cui all'allegato C) al presente bando;
- 5.2.3.** documento di riconoscimento del sottoscrittore la richiesta di contributo.

### **6. ISTRUTTORIA E PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA**

#### **6.1. Istruttoria della domanda**

L'attività istruttoria regionale è svolta dal Servizio Politiche per il credito e internazionalizzazione delle imprese.

L'esame istruttorio di ammissibilità delle domande si concluderà nei 30 giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione della richiesta di contributo.

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare:

- 6.1.1. la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità. A tal fine sono effettuate, a pena di inammissibilità al contributo, verifiche d'ufficio dei requisiti di ammissibilità richiesti, nonché controlli puntuali dei requisiti oggetto di autodichiarazione alla data di presentazione della domanda e nel corso della durata della manifestazione;
- 6.1.2. la completezza e la regolarità della domanda e della documentazione allegata.

## **7. RENDICONTAZIONI E PAGAMENTI**

### **7.1. Modalità di rendicontazione**

La rendicontazione di spesa, da inviare non oltre il 15 marzo 2015, pena la revoca del contributo concesso, deve contenere:

- 7.1.1. una breve relazione sui risultati ottenuti;
- 7.1.2. un elenco riepilogativo, con allegata la necessaria documentazione comprovante le spese sostenute;
- 7.1.3. la/le fattura/e relative alle spese rendicontate;
- 7.1.4. documentazione relativa al pagamento rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico, o ri.ba. (ricevuta bancaria), o r.i.d. (rapporto interbancario diretto) o assegno, di cui siano documentati i sottostanti movimenti finanziari, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce. In caso di assegno, occorre presentare la copia dell'assegno e indicare in fattura il mezzo di pagamento utilizzato, oltre al relativo estratto conto bancario per comprovare l'avvenuta estinzione del titolo;
- 7.1.5. dichiarazione relativa alla ritenuta del 4% ( art. 28 del DPR 29/09/1973, n. 600).

Le spese inserite nella rendicontazione finale – indicate al netto IVA - devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati dai beneficiari; in particolare è necessario che le stesse siano giustificata da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

In nessun caso l'IVA può essere considerata ammissibile a contributo.

Non sono ammesse a rendicontazione le spese per le quali il beneficiario abbia richiesto il rimborso o già fruito di una misura di sostegno finanziario, nazionale o comunitario.

Nel caso in cui le domande di pagamento o la documentazione di corredo inviate non siano complete, l'ufficio istruttore invia una richiesta di integrazione della richiesta. Entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta (fa fede la data di protocollazione della PEC), il beneficiario è tenuto a presentare le proprie osservazioni, eventualmente corredate dai documenti richiesti, pena la decadenza dal contributo accordato.

## **8. TUTELA DELLA PRIVACY**

In conformità al D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i., “Codice in materia di protezione dei dati personali”, il trattamento dei dati forniti alla Regione Umbria a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

La Regione darà pubblicità dei dati dei beneficiari, delle attività finanziate e dell'entità del contributo concesso, ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013.

## **9. DISPOSIZIONI FINALI**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio “Politiche per il credito e internazionalizzazione delle imprese” della Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell’Umbria, Dott. Franco Billi.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante motivata richiesta scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Servizio “Politiche per il credito e internazionalizzazione delle imprese” della Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell’Umbria.

Tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie sono inviate tramite la seguente Posta Elettronica Certificata (PEC): [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it)  
Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all’Amministrazione da parte delle imprese beneficiarie devono essere effettuate tramite la suddetta PEC.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l’invio delle domande di aiuto. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, le modifiche intervenute e comunica le modalità per l’integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

L’Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.